



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS  
Sottocommissione VIA

\* \* \*

**Parere n. 731 del 21 aprile 2023**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i><b>Parere Tecnico Integrativo</b></i></p> <p>Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea"</p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 8698</b></p>
<b>Proponente:</b>	Società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.

*D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.*

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022.

**RICORDATA la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la *verifica di assoggettabilità a VIA* (c.d. “*screening*”):**

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, e in particolare:
- l’art. 5, recante ‘*definizioni*’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “*si intende per*” m) *Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto*: “*La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto*”;
- l’art. 19, recante ‘*Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA*’, e in particolare il comma 5, secondo cui “*L’autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*” (comma 5);
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “*Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all’articolo 19*” e V, recante “*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all’art. 19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52, recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015 n. 308, recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.

- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017, relativo al “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- le Linee Guida “*Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening*” (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU);
- le Linee Guida della Commissione Europea “*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4” (pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019);
- le Linee Guida ISPRA per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA) n.133/2016;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;
- la nota prot. N. 82322/MATTM de 27 luglio 2021 e relativi allegati con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la nota Ares (2020)2534146 del 13/05/2020 anche in relazione alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza.

**RICORDATO, inoltre:**

- il Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali - Decreto legislativo, 03/04/2018 n° 34, G.U. 20/04/2018, recante disposizioni concernenti la revisione e l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di foreste e filiere forestali e, in particolare, l'articolo 8 recante la disciplina della trasformazione del bosco e opere compensative.

**CONSIDERATO** che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal *Proponente* occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

**PREMESSO** che:

**1. In merito alla procedibilità**

- Con riferimento alla istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27/05/2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea", è pervenuta oltre i termini la nota della LIPU - Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela, prot. 09 del 26/01/2023, acquisita al prot. 12300/MiTE del 30/01/2023, con cui l’ente esprime il proprio parere favorevole alla proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità in oggetto.

D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.

- La Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota MiTE prot. n. 0017457 del 07/02/2023, acquisita al prot. CTVA/1259 del 07/02/2023, sottopone all’attenzione della Commissione di Valutazione dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (da ora in poi la Commissione) il sopracitato documento al fine di condurre le opportune valutazioni di competenza e di integrare eventualmente il proprio parere n. 375 del 09/01/2023 precedentemente reso nell’ambito dell’istruttoria relativa al procedimento in oggetto indicato.
- Con nota CTVA prot. n. 0001801 del 21/02/2023 sono inoltre pervenute le controdeduzioni della Enimed SpA (da ora in poi Proponente) ai sensi degli artt. 4 e 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. al parere dell’Ente Gestore Riserva Orientata Biviere di Gela.

La documentazione è pubblicata sul sito:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/526/13163>

<b>Titolo</b>	<b>Sezione</b>	<b>Codice</b>	<b>Data</b>
Parere della LIPU-Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela in data 30/01/2023	Parere	MiTE-2023-0012300	07/02/2022
Parere di ENIMED	Controdeduzioni	CTVA 0001801	21/02/2023

#### **CONSIDERATO che:**

- L’Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela ha ritenuto necessario inviare un aggiornamento riguardante pareri rilasciati dal Comune di Gela con PU n.36/2021 e PU n.22 del 23/09/2022 indicando che il Proponente non riporta le 15 prescrizioni del provvedimento del Comune di Gela (PU n.36/2021) e soprattutto non riporta le prescrizioni e le indicazioni del secondo provvedimento (PU n.22 del 23/09/2022) dove si esplicita la non ottemperanza e un richiamo metodologico sull’applicazione delle mitigazioni, compensazioni ed i relativi indicatori e cronoprogramma, disattesi parzialmente dallo stesso Comune di Gela. L’Ente Gestore riporta pertanto:
  - o il parere dello stesso Ente Gestore aggiornato in funzione del PITESAI e degli studi sullo stato ecologico degli habitat marini;
  - o i due pareri con condizioni rilasciati dall’Ente Gestore inerenti il progetto Argo & Cassiopea (prot. U2660 del 09/07/2021 e prot. U2792 del 31/08/2022) nell’ambito del provvedimento Unico rilasciato dal Comune di Gela;
  - o gli studi sullo stato ecologico degli ecosistemi marini (habitat 11.10) realizzati su richiesta dell’Ente Gestore nell’ambito del progetto Italia-Malta “Melita Trans Gas (MTG) Pipeline”, identificato con D\_VIP 5518.
- L’Ente ritiene di poter dare parere favorevole al progetto in oggetto a patto che vengano attuate le seguenti condizioni:
  1. studio e redazione di un piano per la posa in mare di strutture artificiali sperimentali anti-strascico e per ripopolamento ittico;
  2. realizzazione e posa in mare di strutture artificiali antistrascico per il ripopolamento ittico e tutela delle praterie di *Cymodocea nodosa* habitat 11.10 nel Golfo di Gela;

3. studio della biologia, ecologia e migrazioni delle tartarughe marine, *Caretta caretta*, con collaborazione transnazionale tra siti di Rete Natura 2000 costieri di diverse aree del Mediterraneo;
4. studio ecologico per la mappatura di habitat marini nel Golfo di Gela 11.10 e 11.70 e per l'individuazione della ricchezza di specie ittiche;
5. progettazione e realizzazione di una riqualificazione e ripristino dell'ambiente dunale con ricostruzione di zone umide retrodunali che dovrà comprendere tutta l'area costiera a sud del bosco littorio, dal lato est del lido La Conchiglia fino alla foce del fiume Gela, habitat 22.10, 31.70;
6. progettazione e realizzazione di una riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale, che dovrà comprendere le due aree pubbliche del parco archeologico di Gela, Caposoprano e acropoli, con riqualificazione habitat 22.10 e Leopoldia di Gussone;
7. tutti i progetti di riqualificazione e ricostruzione di habitat dovranno essere realizzati con germoplasma locale, raccolta semi, talee e partendo da piante madri locali;
8. dovrà essere realizzato un monitoraggio su habitat e avifauna, durante la realizzazione del progetto e nei 10 anni successivi;
9. le aree interessate da progetti di riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale dovranno essere tutelate da pascolo vagante, incendi o atti vandalici per tutta la durata del progetto e del monitoraggio;
10. le aree interessate dal progetto di riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale, dovranno contenere un progetto di fruizione pubblica con appositi sentieri, tabelle divulgative, secondo il progetto "LIFE Leopoldia" e una tabella di presentazione del progetto e dell'impegno dell'azienda sul progetto di Rete Natura 2000 UE da pubblicare sul sito [www.cicogna.info](http://www.cicogna.info) (sito dedicato alla fruizione e sostenibilità dei siti di rete natura 2000 della piana di Gela);
11. tutte le fasi del progetto, i risultati, accordi, monitoraggi ed i prodotti dovranno essere pubblicate sul sito ufficiale del progetto LIFE Leopoldia ([www.leopoldia.eu](http://www.leopoldia.eu));
12. alla fine del progetto dovrà essere redatto un programma didattico per le scuole secondo lo standard del progetto LIFE Leopoldia;
13. tutti i progetti dei piani di riqualificazione, di ripristino ecosistemico e ricerche connesse, dovranno essere resi esecutivi ai sensi dell'art. 23 del DLGS 50/16, e considerati d'interesse pubblico essendo rivolte a beneficio della collettività;
14. dovrà essere stipulata, per i progetti di riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale, lacustre e marino apposita fideiussione a favore della Regione Siciliana - Dipartimento Ambiente, per tutta la sua durata e per l'importo complessivo del progetto esecutivo compreso i monitoraggi e prescrizioni;
15. dovrà essere sottoposto all'Ente Gestore della Riserva del Biviere il piano degli interventi e del monitoraggio con relativo quadro economico e cronoprogramma prima del suo iter d'avvio;
16. gli impianti non potranno essere messi in esercizio se tutte le prescrizioni del provvedimento unico n.36 del 07/09/2021 non saranno ottemperate secondo il cronoprogramma riportato nel documento MiTE 0012300 del 30/01/2023;
17. sarà necessario un protocollo d'intesa tra il proponente (ENIMED SPA) ed i soggetti coinvolti dalle prescrizioni (comune di Gela, Beni Culturali, Parco Archeologico, Capitanerie di porto, Ente gestore della riserva del Biviere e Sovrintendenza del mare ) a garanzia dell'iter delle prescrizioni e dell'interesse pubblico che queste rappresentano;
18. dovrà essere installata una centralina di rilevamento della presenza di gas metano, GPL e monossidi sul lato ovest degli impianti; tale centralina dovrà inviare i dati in tempo reale consultabili su un sito internet del comune di Gela, dell'ARPA e dovrà essere predisposto un database ed un software per l'elaborazione di grafici che dovranno essere accessibile al pubblico;

19. la prescrizione 15 (provvedimento unico n.36 del 07/09/2021 e n.22 del 23.09.2022 emessi dal Comune di Gela e ) “*dovrà essere sottoposto all’Ente Gestore della Riserva del Biviere il piano degli interventi e del monitoraggio con relativo quadro economico e cronoprogramma prima dell’avvio dei lavori*”; tale prescrizione è stata modificata temporalmente nel provvedimento unico n.36 del 07/09/2021 posticipando questa fase a sei mesi successivi all’inizio dei lavori; dovrà essere attuata necessariamente prima dell’avvio dei lavori in quanto propedeutica a tutte le prescrizioni già in essere (provvedimento unico n.36 del 07/09/2021 e n.22 del 23.09.2022 del Comune di Gela) e dovrà seguire un procedimento indipendente con preciso cronoprogramma e relativi indicatori di monitoraggio come da tabella riportata a pagina 54 del documento MiTE 0012300 del 30/01/2023.

**CONSIDERATO che:**

- Il Proponente nelle controdeduzioni al parere espresso dall’Ente Gestore Riserva Orientata del Biviere riporta che i primi 15 punti dell’elenco delle prescrizioni riportato a pag.52/62 del documento MiTE 0012300 del 30/01/2023 sono integralmente richiamati come prescrizioni anche all’interno del provvedimento unico n. 36 del 07/09/2021 rilasciato dal Comune d Gela. Il Proponente sintetizza poi come di seguito riportato lo stato delle verifiche di ottemperanza avviate e in attesa di svolgimento:

n. prescrizione	Prescrizione	Tempistiche	Commenti
1	Studio e redazione di un piano per la posa in mare di strutture artificiali sperimentali anti strascico e per ripopolamento ittico	Studio da affidare entro 6 mesi dall'avvio dei lavori e da concludersi entro i 12 mesi successivi all'assegnazione dell'incarico	La Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n° 1 è stata avviata con nota prot. PCA/EM n. 1190/22, del 27.10.2022, inoltrando lo “Studio preliminare di un piano per la posa in mare di strutture artificiali sperimentali anti-strascico e per ripopolamento ittico”
2	Realizzazione e posa in mare di strutture artificiali anti strascico per il ripopolamento ittico a tutela delle praterie di cymodocea nodosa habitat 11.10 nel Golfo di Gela .	Da iniziare entro 6 mesi dalla data di inizio lavori e da concludersi entro i 12 mesi successivi	Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela.
3	Studio della biologia, ecologia e migrazioni delle tartarughe marine, Caretta caretta, con collaborazione transnazionale tra siti di rete natura 2000 costieri di diverse aree del Mediterraneo	Studio da affidare entro 6 mesi dall'avvio dei lavori e da concludersi entro i 12 mesi successivi all'assegnazione dell'incarico	La Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n° 3 è stata avviata con nota prot. PCA/EM n. 1190/22, del 27.10.2022, inoltrando lo “ Studio della biologia ed eco-etologia delle tartarughe marine, in particolare <i>Caretta caretta</i> , con riferimento al progetto Life Euro Turtles nel Mar Mediterraneo”.
	Studio ecologico per la	Studio da affidare entro 6 mesi	La Verifica di

4	mappatura di habitat marini nel Golfo di Gela 11.10 e 11.70 e per l'individuazione della ricchezza di specie ittiche	dall'avvio dei lavori e da concludersi entro i 12 mesi successivi all'assegnazione dell'incarico	Ottemperanza alla prescrizione n° 4 è stata avviata con nota prot. PCA/EM n. 1190/22, del 27.10.2022, inoltrando la "Proposta metodologica per l'individuazione e la mappatura degli habitat 1110 – "banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina" e 1170 – "scogliere"". Nello specifico la proposta allegata risulta predisposta secondo quanto concordato durante l'incontro tenutosi il 25/07/2022. Nello specifico la proposta allegata risulta predisposta secondo quanto concordato durante l'incontro tenutosi il 25/07/2022.
5	Progettazione e riqualificazione e ripristino dell'ambiente dunale con ricostruzione di zone umide retrodunali, dovrà comprendere tutta l'area costiera a sud del bosco litorio, dal lato est del lido "la conchiglia" alla foce del fiume Gela habitat 22.10, 31.70	Affidato entro 6 mesi dalla data di avvio dei lavori (piuttosto che contestualmente), redatto in forma esecutiva nei 12 mesi successivi	La Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n°5 è stata avviata con nota prot. PCA/EM n. 140/23 del 09.02.2023 inoltrando l'Analisi e valutazione dell'ambiente dunale e retrodunali (habitat 2210 – 3170*) nell'area costiera a sud del bosco litorio, dal lato est del lido "la conchiglia" alla foce del fiume Gela e delle due aree pubbliche del parco archeologico di Gela, Caposoprano e acropoli riqualificazione habitat 22.10 e Leopoldia di Gussone.
6	Progettazione e realizzazione di una riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale, dovrà comprendere le due aree pubbliche del parco archeologico di Gela, Caposoprano e acropoli riqualificazione habitat 22.10 e Leopoldia di Gussone	Affidato entro 6 mesi dalla data di avvio dei lavori (piuttosto che contestualmente), redatto in forma esecutiva nei 12 mesi successivi	La Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n°6 è stata avviata con nota prot. PCA/EM n. 140/23 del 09.02.2023 inoltrando l'Analisi e valutazione dell'ambiente dunale e retrodunali (habitat 2210 – 3170*) nell'area costiera a sud del bosco litorio, dal lato est del lido "la conchiglia" alla foce del fiume Gela e delle due aree pubbliche del parco archeologico di Gela,



D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.

			Caposoprano e acropoli riqualificazione habitat 22.10 e Leopoldia di Gussone
7	Tutti i progetti di riqualificazione e ricostruzione di habitat dovranno essere realizzati con germoplasma locale, raccolta semi, talee partendo da piante madre locali		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela
8	Dovrà essere realizzato un monitoraggio sugli habitat e avifauna nella fase durante la realizzazione del progetto e nei 10 anni successivi	Durante la realizzazione del progetto e per i 10 anni successivi	Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela
9	Le aree interessate da progetti di riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale dovranno essere tutelate da pascolo vagante, incendi o atti vandalici per tutta la durata del progetto e del monitoraggio		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela
10	Le aree interessate dal progetto di riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale, dovranno contenere un progetto di fruizione pubblica con appositi sentieri, tabelle divulgative, secondo il progetto "LIFE Leopoldia" e una tabella di presentazione del progetto e dell'impagno dell'azienda sul progetto di rete natura 2000 UE da pubblicare sul sito <a href="http://www.cicogna.info">www.cicogna.info</a>		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela
11	Tutte le fasi del progetto, i risultati, accordi, monitoraggi ed i prodotti dovranno essere pubblicati sul sito ufficiale del progetto LIFE Leopoldia ( <a href="http://www.leopoldia.eu">www.leopoldia.eu</a> )		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela.
12	Alla fine del progetto dovrà essere redatto un programma didattico per le scuole secondo lo standard del progetto LIFE Leopoldia		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di

D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.

			Gela
13	I progetti di riqualificazione, di ripristino ecosistemico e ricerche connesse, devono essere resi esecutivi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/16 e avviato contemporaneamente ai lavori previsti dall'oggetto della richiesta		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela
14	Dovrà essere stipulata, per i progetti di riqualificazione di ripristino dell'ambiente dunale, lacustre e marino apposita fideiussione a favore della Regione Siciliana Dipartimento Ambiente, per tutta la durata e per l'importo complessivo del progetto esecutivo compreso i monitoraggi e prescrizioni		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela
15	Dovrà essere sottoposto all'Ente Gestore della Riserva del Biviere il piano degli interventi e del monitoraggio con relativo quadro economico e cronoprogramma prima del suo iter di avvio.		Attività in standby, in attesa di verifica documento da parte Enti e del Tavolo tecnico richiesto dal comune di Gela.

- In merito alle restanti cinque (5) prescrizioni riportate nella nota dell'Ente Gestore (prot. 09 del 23/01/2023), quest'ultime sono state analizzate dal Comune di Gela, il quale ha ritenuto nel Provvedimento 22 del 23/09/2022 di riportare quanto segue:
  - o di accogliere nel presente provvedimento la prescrizione 4 ovvero la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa quale attività preliminare per la gestione delle prescrizioni 1, 2, 3, 5 e 6 da rimodulare in tale sede;
  - o di promuovere il tavolo tecnico giuridico a cura del Comune di Gela, Settore Sviluppo Economico, i cui lavori dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data del provvedimento indicato, fatte salve eventuali ulteriori motivate circostanze per differire tale termine;
  - o di mantenere le prescrizioni riportate nel PU 36/2021, fermo restando la necessità di rimodulazione nel contenuto e nei termini che saranno presi in considerazione nel Protocollo di Intesa previsto per la prescrizione 4.
- Il Proponente ricorda che le azioni attivate in riscontro alle prescrizioni degli Enti Locali sono state anche riepilogate all'interno della documentazione integrativa ai fini della procedura in corso di rinnovo di validità del DEC VIA 149/2014 (ID VIP 8698). È fatto riferimento per maggiori dettagli al documento "Integrazioni del 22.11.2022 - Risposta alle richieste integrazioni nota PROT. CTVA/7624/2022", par. 2.3.3 *Prescrizioni ambientali da permesso di costruire espresso con provvedimento unico n. 22 del 23.09.2022*".

D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.

- Il Proponente conclude che gli studi specifici predisposti, le comunicazioni ed i costanti contatti tra le parti interessate, nonché la prossima attivazione di un tavolo tecnico da parte del Comune di Gela (Provvedimento Unico n. 22/2022) per la condivisione delle principali tematiche, quali ad esempio le misure di mitigazione, testimoniano un costante impegno nell'ottemperare alle prescrizioni contenute nel Provvedimento Unico n.22 del 23/09/2022 ed il precedente Provvedimento Unico n.36 del 07/09/2021, richiamate nel parere dell'Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Biviere di Gela.

#### **VALUTATO che:**

- L'Ente Gestore della Riserva Orientata del Biviere di Gela esprime parere favorevole allo sviluppo del progetto in oggetto fatte salve le ottemperanze alle prescrizioni ambientali impartite con il decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. 149 del 27/12/2019 e quanto concordato con il Comune di Gela e, in particolare che: *“Con l'applicazione delle condizioni e l'applicazione degli obiettivi di conservazione individuati si può dedurre che il progetto non determinerà un depauperamento dei siti di rete natura 2000 ITA050011, ITA050001, ITA050012, IBA166. Si precisa che il presente parere e le relative prescrizioni tengono conto del cumulo degli impatti riportati nel piano di gestione, dei siti di rete natura 2000, approvati dalla regione, decreto D.D. dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana n. 465 del 31 maggio 2016 e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela Del Mare con decreto del 07 dicembre 2017. Inoltre, tiene conto degli obiettivi del piano di risanamento ambientale DPR del 17 gennaio 1995. Si fa presente che qualora il progetto non venisse adeguato alle prescrizioni, prima dell'inizio dei lavori il parere si deve intendere negativo.”*
- si rileva che la nota dell'Ente Gestore si riferisce anche ad altre obbligazioni già assunte in diverso contesto dal Proponente con altri Enti quali, ad esempio, il Comune di Gela, obbligazioni delle quali il Proponente rende conto nelle controdeduzioni presentate;
- il Proponente nelle controdeduzioni ha presentato il quadro aggiornato delle verifiche di ottemperanza indicando quelle che sono state avviate e quelle che sono in attesa della definizione del tavolo tecnico con il Comune di Gela ed altri Enti coinvolti.

#### **la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

#### **MOTIVATO PARERE**

con riferimento all'istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27/12/2019, che a sua volta prorogava per quattro anni il DM n. 149 del 27/05/2014 (ovvero fino al 26/05/2023) e relativa al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea", si rileva e conferma che **NON risultano essere presenti ulteriori elementi ostativi al rilascio della proroga per un periodo di quarantotto mesi**, fatto salvo quanto già indicato nel parere n. 375 del 9 gennaio 2023 e qui di seguito esaustivamente riportato:

- 1) i contenuti del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano nell'AREA MARITTIMA IONIO E MEDITERRANEO CENTRALE per la quale in data 30/09/2022 è stata attivata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla consultazione pubblica (art. 13 comma 5 del D. lgs. 152/2006) sul RA e sulla Proposta di Piano;

D\_VIP 8698 - Istanza di proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale VIA/AIA D.M. n. 149 del 27.05.2014, prorogato con Decreto n. 364 del 27.12.2019, relativo al progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" – Parere tecnico integrativo.

2) la eventuale rivalutazione della ripermimetrazione delle aree idonee/non idonee del permesso di ricerca "G.R14.AG" del PiTESAI subordinatamente alle modifiche normative sul tema *upstream* nazionale, in corso di emanazione;

e la seguente condizione ambientale, da recepirsi nella sede naturale della progettazione esecutiva:

**Condizione ambientale n. 1**

Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di Progettazione Esecutiva
Ambito di Applicazione	Salute Umana e Rischio Incidenti
Oggetto della prescrizione	<p>Presentazione del quadro epidemiologico aggiornato ed esaustivo dell'areale interessato come richiesto dalla normativa vigente in materia secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 con dettaglio degli effetti del progetto sulla salute pubblica.</p> <p>Tale quadro dovrà servire anche come base di partenza conoscitiva della salute per le popolazioni dei luoghi interessate dal progetto e per il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) con attività sia <i>ante operam</i>, in corso <i>d'opera</i> e sia <i>post operam</i>.</p> <p>Fornire un inquadramento del progetto di estrazione e la relativa subsidenza prevista nell'ambito dell'assetto sismogenetico dell'area del progetto alla luce delle più recenti ricerche scientifiche e sul rischio correlato di incidenti.</p>
Termine avvio V.O.	Progettazione Esecutiva
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	Regione Sicilia per conoscenza

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla**